

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1115 del 4 maggio 2018

Contributo assegnato all'Arcidiocesi di Modena-Nonantola per l'intervento inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali:

**“Chiesa di San Giorgio – Largo San Giorgio n. 93 - Modena” - N. Ordine
2194**

**Ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017 - Piano Annuale Beni Culturali 2013-
2014-2015-2016 – Allegato C1**

***Liquidazione del III acconto della somma assegnata rimodulata dopo variante
autorizzata per € 195.974,60***

Visti:

- la legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante “*Norme in materia di protezione civile*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante “*misure urgenti per la crescita del paese*”;

- l'articolo 11 comma 2bis del Decreto Legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2018;
- l'art. 2 bis comma 44 del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, che ha prorogato ulteriormente il suddetto stato di emergenza al 31 dicembre 2020;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

Visto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Rilevato che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012 e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013.

Atteso che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con Ordinanza del Commissario delegato n. 111 del 27 settembre 2013 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1388 del 30 settembre 2013; con deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 17 febbraio 2014 e con Ordinanza del Commissario delegato n. 14 del 24 febbraio 2014; con deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 9 giugno 2014 e l'ordinanza del Commissario Delegato n. 47 del 13 giugno 2014; con deliberazione della Giunta regionale n.1822 del 11 novembre 2014 e ordinanza del Commissario delegato n. 73 del 20 novembre 2014; con deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 23 marzo 2015 e ordinanza del Commissario delegato n.10 del 25 marzo 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 27 luglio 2015 e Ordinanza del Commissario delegato n.37 del 29 luglio 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 1666 del 2 novembre 2015 e Ordinanza del Commissario delegato n.48 del 4 novembre 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 15 febbraio 2016 e Ordinanza n. 5 del 19 Febbraio 2016 e con deliberazione della Giunta regionale n. 753 del 30/05/2016 e Ordinanza n. 33 del 3 giugno 2016, con deliberazione della Giunta regionale n. 1.618 del 7 ottobre 2016 e Ordinanza n. 52 del 24 ottobre 2016, con deliberazione della Giunta regionale

n. 248 del 6 marzo 2017 e Ordinanza n. 6 del 14 marzo 2017, con deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 17 luglio 2017 e Ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017;

Considerato che con l'Ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017, sono stati approvati gli aggiornamenti al 23 ottobre 2017 del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e dell'Edilizia Scolastica-Università, dei Piani Annuali 2013-2014-2015-2016 e degli Interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00;

Preso atto che i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016 delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell'Edilizia scolastica – Università, il Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-2014, l'elenco degli interventi delle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, anche a seguito delle modifiche ed integrazioni al 23 ottobre 2017 prevedono la realizzazione di interventi per un costo pari a complessivi € 690.248.428,11 che risulta finanziato per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica, per € 440.299.803,74 con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del D.L. 74/2012, per 127.319.056,37 con parte del fondo di € 160.000.000,00 autorizzato per l'anno 2016 a favore dell'Emilia-Romagna dalla legge n. 208/2015, articolo 1, comma 440, come da Ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017;

Ravvisato che l'articolo 18 comma 2 del Regolamento (allegato "E" Ordinanza 27/2017) stabilisce che il Soggetto attuatore può richiedere:

- 1° acconto, pari al 5% della somma assegnata a Piano;
- 2° acconto, pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, alla consegna dei lavori;
- 3° acconto pari alla differenza tra il 90% della somma a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, e gli acconti già erogati, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;
- saldo per la quota del 10% alla fine dei lavori e alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%. Il restante 10% deve essere fatturato ma può essere anche non quietanzato;

Preso atto che l'intervento identificato con **N. Ordine 2194** e denominato "**Chiesa di San Giorgio – Largo San Giorgio n. 93 - Modena**" e inserito nel Piano Annuale Beni Culturali 2013-2014-2015-2016 di cui all'Ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017 comporta un investimento complessivo di **€ 475.000,00**;

Considerato che con Decreto n. 3656 del 2 novembre 2016 di "*Assegnazione dei finanziamenti*" è stata approvata la congruità della spesa relativa alla pratica **N. Ordine 2194** e denominato "**Chiesa di San Giorgio – Largo San Giorgio n. 93 - Modena**" rilasciata dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli per un importo complessivo di **€ 474.248,54**;

Considerato che, conformemente a quanto sancito dall'articolo 18 comma 2 del Regolamento (allegato "E", Ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017), sono stati erogati **all'Arcidiocesi di Modena-Nonantola** per l'intervento **N. Ordine 2194** denominato **"Chiesa di San Giorgio – Largo San Giorgio n. 93 - Modena"**, i seguenti acconti:

- con decreto n. 387 del 12 marzo 2014 è stato liquidato l'importo di **€ 23.750,00** pari al 5% del finanziamento stanziato dall'Ordinanza n. 14 del 24 febbraio 2014, pari in totale a € 475.000,00;
- con decreto n. 209 del 25 gennaio 2017 sono stati liquidati **€ 167.527,99** pari al 40% dell'importo totale rimodulato dopo gara, ammontante a **€ 418.819,97**, come da Ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017;

Tenuto conto che con Perizia di Variante non sostanziale con modifica dei lavori approvata con PG.2017.750211 del 04/12/2017 è stata confermata l'assegnazione come da Piano delle Opere Pubbliche di **€ 475.000,00** rilasciando nulla osta per la modifica del totale del Q.T.E. del progetto relativo al finanziamento del Commissario, precedentemente ridotto in seguito a ribasso d'asta a **€ 418.819,97** e ammontante in seguito all'ultimo incremento dei lavori autorizzato a **€ 430.280,66**;

Preso atto che il Soggetto Attuatore **Arcidiocesi di Modena-Nonantola** ha presentato all'Agenzia per la Ricostruzione - Sisma 2012 - attraverso la piattaforma informatica FENICE apposita richiesta **CR/2018/17549 del 30/04/2018** per l'intervento **N. Ordine 2194 - "Chiesa di San Giorgio – Largo San Giorgio n. 93 - Modena"**, per la liquidazione del **III acconto** per un importo di **€ 195.974,60** pari al **90%** di **€ 430.280,66**; importo totale dell'intervento da Quadro Tecnico Economico relativo al finanziamento del Commissario rimodulato a seguito di perizia di variante approvata, al **netto degli acconti già erogati**, presentato tramite la piattaforma FENICE;

Ritenuto che, in base a quanto sopra esposto e agli atti sopracitati in cui il soggetto attuatore dichiara, fra l'altro, l'avvenuta consegna dei lavori in data 5 dicembre 2016 e di aver sostenuto spese per **€ 247.919,02**, pari al **57,62 %** del totale del quadro economico generale, si possa procedere alla liquidazione del III acconto a favore di **Arcidiocesi di Modena-Nonantola** della somma **€ 195.974,60** pari al **90%** di **€ 430.280,66**, importo rimodulato a seguito di perizia di variante approvata, **al netto degli acconti già erogati**, e assegnato all'**Arcidiocesi di Modena-Nonantola** dal **Piano Annuale Beni Culturali 2013-2014-2015-2016**, per l'intervento **N. Ordine 2194** denominato **"Chiesa di San Giorgio – Largo San Giorgio n. 93 - Modena"**;

Preso atto

- che l'importo di **€ 195.974,60** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 690.248.428,11 autorizzato da ultimo con Ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017 e attribuito per l'intero importo di **€ 195.974,60** a carico della somma di € 440.299.803,74 finanziata con le risorse di cui all'articolo 2 del decreto legge n.74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 s.m.i;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del D.L. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale

n. 5699.

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1)** di liquidare al soggetto attuatore **Arcidiocesi di Modena-Nonantola** il **III acconto** per la somma di **€ 195.974,60** pari al **90 %** di **€ 430.280,66** finanziamento stanziato con Ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017, rimodulato in seguito a perizia di variante approvata, **al netto degli acconti già erogati**, per la realizzazione del seguente intervento:

N. Ordine 2194 denominato **“Chiesa di San Giorgio – Largo San Giorgio n. 93 - Modena**

- 2)** di dare atto che l'importo di **€ 195.974,60** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 690.248.428,11 autorizzato da ultimo con Ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017 e attribuito per l'intero importo di **€ 195.974,60** a carico della somma di € 440.299.803,74 finanziata con le risorse di cui all'articolo 2 del decreto legge n.74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 s.m.i.;
- 3)** di incaricare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n.5699, intestata a “Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12”, ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del D.L. 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)